

Tu sei il Padre santo. Re del cielo e della terra.
 Tu sei trino e uno, Signore Iddio degli déi.
 Tu sei il bene, tutto il bene, il Sommo Bene, Signore Iddio vivo e vero.
 Tu sei amore, carità. Tu sei sapienza. Tu sei umiltà. Tu sei pazienza.
 Tu sei bellezza. Tu sei mitezza. Tu sei il protettore.
 Tu sei il custode e il difensore nostro.
 Tu sei forza. Tu sei rifugio.
 Tu sei la nostra speranza. Tu sei la nostra fede. Tu sei la nostra carità.
 Tu sei tutta la nostra dolcezza.
 Tu sei la nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore,
 Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Silenzio adorante

Quarto momento: INTERCEDERE

Guida: Preghiamo Gesù buon Pastore, perché i chiamati al ministero sacerdotale si innamorino sempre più di lui, modellino il loro cuore sul suo e siano pronti ad uscire per le strade del mondo come sua immagine per proclamare a tutti Cristo Via, Verità e Vita.

Tutte: Signore, Gesù, maestro e guida dell'umanità,
 fonte di ogni vocazione e consacrazione:
 nella tua vita terrena hai chiamato i discepoli e hai scelto gli Apostoli,
 perché stessero con te, e da te imparassero il mistero della loro vocazione,
 e la grandezza della missione alla quale li volevi preparare.
 Maestro di verità, con paziente amore e cura,
 li hai educati alla preghiera e al dialogo con il Padre tuo.
 Hai richiesto la loro collaborazione per annunciare il tuo Vangelo
 e anche per compiere miracoli.
 Hai scelto alcuni eletti ad essere testimoni della tua gloria sul Tabor
 e della tua angoscia nell'orto degli ulivi.
 Maestro buono, per loro hai pregato,
 a loro ti sei fatto Maestro e Signore,
 fino al dono supremo della tua vita sulla Croce.
 E risorto da morte, prima di salire al Padre,
 li hai mandati nel mondo perché fossero sale della terra e luce dell'umanità.
 Guarda, ti preghiamo, il Papa, i Vescovi, i presbiteri e i diaconi.
 Dona loro la forza di rimanere fedeli alla vocazione
 alla quale li hai chiamati.
 Rendili tuoi ministri generosi, lieti, pieni di dedizione.
 Siano sempre trasparenze vive della gran luce che li ha permeati
 col carisma dell'Ordine Sacro.
 Fa' che approfondiscano, ogni giorno, il dono ricevuto da te,
 al fine di ravvivarlo, e siano sempre degni araldi del Vangelo
 e Pastori della Chiesa, dediti pienamente
 all'incremento del tuo corpo mistico. Amen

Canto finale



ADORAZIONE PER IL MESE DI GIUGNO

SACERDOTI, SECONDO IL CUORE DI DIO

Guida: “Vi darò pastori secondo il mio cuore”. Questa promessa di Dio è, ancora oggi, viva e operante e suscita nel cuore della Chiesa la preghiera, l'implorazione fiduciosa e ardente nell'amore del Padre che, come ha mandato Gesù, il buon Pastore, gli Apostoli, i loro successori, una schiera senza numero di presbiteri, così continui a

manifestare agli uomini di oggi la sua fedeltà e la sua bontà. In questo tempo di adorazione, preghiamo per il Papa, i Vescovi, i Presbiteri e i Diaconi, perché attingano forza dal Cuore di Cristo, mite ed umile di Cuore, per essere tra il popolo di Dio segno credibile della carità di Cristo, Servo e Pastore.

Canto di adorazione ed esposizione del SS.mo Sacramento

Adorazione comunitaria:

Ti adoriamo, o Gesù, Pastore della Chiesa,
 il tuo sguardo ha affascinato il cuore degli Apostoli,
 la tua Parola ha aperto i loro occhi,
 alla tua scuola hanno imparato la vera via,
 che conduce alla vita.
 Continua la tua opera di Pastore e maestro.
 Abbiamo bisogno di sacerdoti autentici,
 che ci trasmettano te, senza mezzi termini.
 Abbiamo bisogno di sacerdoti a “tempo pieno”,
 che consacrino ostie, ma soprattutto anime, trasformandole in te.
 Abbiamo bisogno di sacerdoti santi, che sappiano parlare con te,
 che come sant'Annibale, sappiano sostare davanti al tuo tabernacolo.
 Abbiamo bisogno di sacerdoti secondo il tuo Cuore.
 Ascoltaci, o Gesù,
 ti preghiamo soprattutto per il nostro Papa Benedetto XVI,
 il nostro Vescovo..... e tutti i Vescovi, i presbiteri e i diaconi,
 perché sappiano orientare, consigliare gli uomini del nostro tempo
 con quella forza di convinzione e di amore che tu possiedi
 e che solo tu puoi comunicare. Amen.

Silenzio adorante

Primo momento: FARE MEMORIA

Guida: Fin dall'inizio del suo ministero, Gesù “chiamò a sé quelli che volle... Ne costituì Dodici che stessero con lui e anche per mandarli a predicare” (Mc 3,13-14).

Lett. 1: Cristo istituì i Dodici sotto la forma di un collegio e mise a capo Pietro, scelto di mezzo a loro.

Lett. 2: Come san Pietro e gli altri Apostoli costituirono, per istituzione del Signore, un unico collegio apostolico, similmente il romano Pontefice, successore di Pietro, e i Vescovi, successori degli Apostoli, sono tra loro uniti.

Lett. 3: Del solo Simone, al quale diede il nome di Pietro, il Signore ha fatto la pietra della sua Chiesa. A lui ne ha affidato le chiavi, l'ha costituito pastore di tutto il gregge.

Lett. 1: Ma l'incarico di legare e di sciogliere, che è stato dato a Pietro, risulta essere stato concesso anche al collegio degli Apostoli, uniti col suo capo.

Lett. 2: Questo ufficio pastorale di Pietro e degli altri Apostoli costituisce uno dei fondamenti della Chiesa; è continuato dai Vescovi sotto il primato del Papa.

Lett. 3: Il Papa, Vescovo di Roma e successore di san Pietro, è il perpetuo e visibile principio e fondamento dell'unità sia dei Vescovi sia della moltitudine dei fedeli. Egli, per divina istituzione, è rivestito di un potere supremo, pieno, immediato e universale per il bene delle anime.

Guida: Nella persona del Papa e dei Vescovi, assistiti dai sacerdoti, quindi, è presente in mezzo ai credenti il Signore Gesù Cristo: chi ascolta loro, ascolta Cristo; chi disprezza loro, disprezza Cristo e colui che ha mandato Cristo.

Tutte: Noi, Figlie del Divino Zelo, sull'esempio di sant'Annibale, avremo il più grande rispetto verso il Sommo Romano Pontefice. Lo guarderemo sempre, fino all'ultimo respiro della nostra vita, come la persona stessa di Nostro Signore Gesù Cristo e con lo stesso amore lo ameremo e gli obbediremo. La persona del Santo Padre sarà per noi sacra ed adorabile. I suoi interessi saranno interessi vivissimi del nostro cuore; i suoi dolori e le sue pene saranno pene e dolori nostri. Lo stesso Gesù Cristo ci insegni a pregare ogni giorno per il suo Vicario e per tutti i suoi collaboratori: vescovi, sacerdoti e diaconi, e a saper riconoscere in loro la sua voce che ci guida e ci conduce ai pascoli della vita eterna. Amen.

Silenzio meditativo

Canto

Secondo momento: RIVIVERE

Guida: Il "cuore" di Dio si è rivelato a noi pienamente nel cuore di Cristo buon Pastore. E il cuore di Cristo continua oggi ad avere compassione delle folle e a donare loro il pane della verità, il pane dell'amore e della vita, e chiede di palpitare in altri cuori, quelli dei sacerdoti. Lasciamoci illuminare dalla sua parola:

Lett.	Il Padre mi ha consacrato e mi ha mandato	<i>Breve pausa di silenzio</i>
	Io sono il buon Pastore...	“ “ “
	Il buon Pastore è pronto a dare la vita per le sue pecore...	“ “ “

Io sono venuto nel mondo come luce, perché chi crede in me non rimanga nelle tenebre.	“	“	“
---	---	---	---

Io sono la vite. Voi siete i tralci. Se uno rimane unito a me e io a lui, egli produce molto frutto. Senza di me non potete far nulla!	“	“	“
--	---	---	---

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho destinati a portare molto frutto.	“	“	“
--	---	---	---

Nel mondo avrete dolori: coraggio, però! Io ho vinto il mondo!			<i>Silenzio meditativo</i>
--	--	--	----------------------------

Canto

Terzo momento: RINGRAZIARE

Guida: Dio Padre, sorgente di ogni vocazione, non abbandona il suo gregge, ma lo conduce attraverso i tempi, sotto la guida di coloro che Egli stesso ha eletto vicari del suo Figlio e ha costituito pastori. Con animo riconoscente, cantiamo:

**Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla! (2v.)*

Lett. 1 Grazie, Signore, per averci donato il Papa Benedetto XVI.
**Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla! (2v.)*

Lett. 2 Grazie, Signore, per averci donato il nostro Vescovo... e tutti i Vescovi.
**Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla! (2v.)*

Lett. 3 Grazie, Signore, per tutti i sacerdoti che hai messo sul nostro cammino.
**Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla! (2v.)*

Lett. 1 Grazie, Signore, per tutti i sacerdoti che operano nelle varie realtà del mondo.
**Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla! (2v.)*

Lett. 2 Grazie, Signore, per aver donato alla tua Chiesa sant'Annibale, quale modello di vita sacerdotale.
**Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla! (2v.)*

Lett. 3 Grazie, Signore, per la testimonianza di servizio dei diaconi.
**Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla! (2v.)*

Guida: Ti rendiamo grazie e ti lodiamo, Signore, perché sei sempre tu che agisci nella tua Chiesa.

Tutte: Tu sei santo, Signore Iddio unico, che fai cose stupende. Tu sei forte. Tu sei grande. Tu sei l'Altissimo. Tu sei il Re Onnipotente.